

# Un altro **turismo** è possibile

**D**ESTINAZIONI TURISTICHE sempre più omologate e attrattive sempre più conformi a standard di basso livello: è il risultato della scomparsa, grazie all'azione delle ultime generazioni, di molti tasselli di memoria - culturale, storica, naturalistica - nei territori di tutta Europa, ma con significativi enfasi nel nostro paese.

Tutto ciò ha portato ad un paradossale processo in controtendenza, attraverso il quale la Comunità europea sta investendo enormi risorse per tentare di conservare e valorizzare tradizioni, ecosistemi, istanze delle popolazioni ospitanti prima che scompaiano definitivamente. **Lentamente, ma progressivamente, si stanno sviluppando forme di «eco-turismo» che favoriscono destinazioni ad alto valore naturalistico e premiano strutture ricettive e in generale territori che applicano politiche rispettose dell'ambiente.**

Venezia, una delle città più conosciute e visitate al mondo, come reagisce a questo fenomeno? Soffocata da flussi turistici incontrollabili e concentrati nel centro storico, saprà affrontare la prospettiva di una diversificazione dei flussi verso lo splendido ambiente lagunare e, contemporaneamente, mantenere una propria identità culturale legata alla comunità locale?

Negli ultimi anni associazioni, cooperative, pochi operatori del settore turistico, hanno promosso iniziative, animato isole con nuove offerte di accoglienza, proposto escursioni e soggiorni soprattutto a studenti e turisti stranieri. **Tra buona volontà, un po' di improvvisazione, qualche punta di eccellenza e poco coordinamento, l'eco-turismo si è affacciato in Laguna, strappando al centro storico una percentuale irrisoria di presenze turistiche.**

Del resto il turismo ambientale non può - e non deve - convertire significative quote di mercato dal turismo tradizionale, ma può comunque creare qualità nei processi di gestione del territorio, distribuendo le opportunità di occupazione del settore anche in aree e verso soggetti che

ne sono finora rimasti esclusi, coinvolgendo le comunità locali in una prospettiva di economia sostenibile. La prospettiva della creazione di un parco della Laguna può essere elemento di forte garanzia e, al contempo, di impulso per un fenomeno turistico ancora ai margini, messo in ombra da una immagine di Venezia legata solo all'area Marciana.

**Un ente-parco, con poteri e risorse economiche dedicate, potrebbe porsi come soggetto che favorisca, regoli e coordini i molti aspetti ancora carenti per un proficuo e coerente sviluppo del settore eco-turistico.** Eppure, nonostante l'indiscutibile valore naturalistico e culturale della laguna e le prospettive di sviluppo sostenibile ad essa collegate, l'ipotesi di area protetta stagna da decenni tra innumerevoli inerzie, per motivi non esplicitamente dichiarati.

Stesso destino tocca alla vicina laguna di Caorle e Bibione, sulla cui importanza naturale tutti concordano, ma dove la prospettiva di parco è da molti osteggiata. Alle spalle di queste lagune, aree naturali relitte, gioielli che interrompono la monotonia di litorali ormai totalmente dedicati al turismo balneare, si procede velocemente verso un disegno di programmazione territoriale che sconvolgerà definitivamente i paesaggi veneziani, nonché le vite dei loro abitanti.

**Le poche aree naturalistiche ancora parzialmente conservate devono sfuggire a questo processo di omologazione. Ogni sforzo deve essere profuso per garantire forme di economia strettamente legate al territorio, rispettose degli ecosistemi e condivise dalle comunità locali.** L'eco-turismo, se realizzato coerentemente a questi principi, può dimostrare che non c'è un'unica idea di progresso, né un'unica prospettiva di sviluppo, ma che si possono individuare alternative ambientalmente sostenibili, che consegnino benessere e qualità di vita anche alle generazioni a venire. ■

\* cooperativa Limosa [www.limosa.it](http://www.limosa.it)



«Un **turismo** diverso aiuta le nuove **economie**. Un **parco** della laguna può aiutare questo **processo** e far sì che le aree **naturali** rimangano **integre**»

